



## MUSICA

di *Andrea Laffranchi*



## Depeche Mode

*Spirit* (Columbia/Sony)

**S**tare al passo con i tempi. O musicalmente, o con i contenuti. I Depeche Mode si impegnano su entrambi i versanti. Alla produzione c'è James Ford dei Simian Mobile Disco: rispettando il loro suono e filtrando qualche residuo blues da *Delta Machine*, ha creato un muro potente e minaccioso di elettronica e ritmiche. I contenuti. Se gli U2 hanno spostato l'uscita di *Songs of Experience* per l'elezione di Trump, i Depeche avevano già colto qualcosa nell'aria. Dave Gahan dice che non è un disco politico, ma sull'umanità. *Where's the Revolution* sprona a salire sul treno della rivoluzione per liberarsi dalle influenze di religione e politica. *Going Backwards*, piano e chitarra blues da una parte, elettronica che crea un'atmosfera da catastrofe e Dave canta che, nonostante la tecnologia, abbiamo una mentalità da uomini delle caverne. *The Worst Crime* è una ballad che non lascia presagire nulla di buono per il futuro. *So Much Love* deve tanto agli anni '80 e ha un ritmo che pulsa e mette sotto pressione. Anche *Poorman* ha un senso vintage e prende di mira le corporation. Tour mondiale negli stadi. In Italia a Roma, Milano e Bologna, il 25, 27 e 29 giugno.

Anton Corbijn (1) - Lorenza Daverio (1) - Roger Rich (1)

## DEPRODUCERS

*Botanica* (Ala Bianca/Warner)

Un album su natura e ambiente. Dopo *Planetario*, ritorna il collettivo formato da Vittorio Cosma, Gianni Marocco, Max Casacci e Riccardo Sinigaglia. Un album strumentale con testi recitati cui ha collaborato Stefano Mancuso, luminaire nel campo della neurobiologia vegetale. Chitarra, basso e synth dialogano, le percussioni disegnano ritmi complessi e strumenti insoliti creano un panorama sonoro sospeso. *Pianeta Verde* ha una melodia alla Coldplay e un coro gioioso delle Mondine di Novi. *Fotosintesi* ha dei synth che guardano al prog. *Radici* ha un piano sognante. *Natura piscoattiva* richiama il suono della pioggia. Il 21 da Roma parte il tour.

## 2CELLOS

*The Score Tour*

Dai grandi successi del pop-rock alle colonne sonore del grande cinema. È la nuova sfida dei 2Cellos con l'album *Score*. I due violoncellisti sloveno-croati Luka Sulic e Stjepan Hauser danno la loro rilettura personale delle musiche di Morricone, Rota, Vangelis e altri. C'è anche un nuovo tour, in partenza il 22 marzo da Londra, che li porterà il 30 a Milano (sold out) e per altre quattro date in Italia la prossima estate. Ad accompagnarli, oltre al batterista, per la prima volta un'orchestra.

